

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: RIO CASAMIA TALCO

Codice commerciale: 15

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**

Detergente per pavimenti e tutte le superfici

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

KEMECO s.r.l. - Via Partanna Mondello 39/N - 90151 Palermo (PA)

Tel. +39 091 679 7611 - Fax +39 091 534154 - e.mail: info@kemeco.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

ufficiotecnico@kemeco.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda, Milano, tel. 02 66 10 10 29

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2 – Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

**2.2. Elementi dell'etichetta**Simboli:Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza:

P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 – Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P264 – Lavare accuratamente .... dopo l'uso.

P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Disposizioni speciali:

EUH208 – Contiene Benzyl Salicylate, Limonene, Amyl Cinnamal e Linalool può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Tensioattivo non ionico &lt; 5 %— Profumi —Benzyl Salicylate — Limonene — Amyl Cinnamal — Linalool

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

nessuna

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali

**2.3. Altri pericoli**

Sostanze vPvB:	nessuna
Sostanze PBT:	nessuna
Altri pericoli:	nessun altro pericolo

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

N.A.

**3.2. Miscele**

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

 $\geq 1\% - < 5\%$  Poly(oxy-1,2-ethanediyl),alpha-(2-propylheptyl)-omega-hydroxy

REACH n. Numero Index CAS 160875-66-1 EC

Eye Dam. 1, H318. Acute Tox. 4 oral, H302.

 $\geq 0,1\% - < 1\%$  Ammoniaca

REACH n. 01-2119488876-14-0006 Numero Index 007-001-01-2 CAS 1336-21-6 EC 215-647-6

Skin Corr. 1B, H314. STOT SE 3, H335. Aquatic Acute 1, H400. Aquatic Chronic 2, H411.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. Se dopo il contatto con la pelle appaiono sintomi di intossicazione, chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

In caso di contatto con gli occhi:

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per 15 minuti, tenendo le palpebre bene aperte, e consultare con urgenza un medico se il dolore, il battito palpebrale, la lacrimazione e l'arrossamento persistono. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Proteggere l'occhio con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti.

In caso di ingestione:

Sciogliere la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico mostrando la presente scheda di sicurezza. Se si dispone di carbone attivo e/o dimeticone somministrare solo su consiglio medico. Non indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Non si prevede che il prodotto presenti un rischio significativo di inalazione nelle condizioni di uso normale previste. Se in particolari condizioni, ad esempio, in caso di incendio venissero inalati fumi o aerosol, allontanare il soggetto dalla zona contaminata, trasportarlo in luogo tranquillo, areato e fresco e consultare un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Occhi: irritazione oculare, congiuntivite; Apparato gastroenterico: nausea, vomito, dolore addominale.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattare a seconda dei sintomi riscontrati.

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Il prodotto non è infiammabile né combustibile tuttavia se sottoposto ad alte temperature può produrre fumi tossici.

---

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas sviluppati. Esporsi all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e guanti di protezione chimica.

---

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Se non si può arrestare la perdita evacuare l'area. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Lavare con abbondante acqua. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da cibi, bevande, mangimi, medicinali, ecc. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e adeguatamente ventilato.

Materie incompatibili:

Acidi forti, Ipoclorito di sodio e altri prodotti contenenti cloro attivo (forma clorammine)

Indicazione per i locali:

Nessuna in particolare

### **7.3. Usi finali specifici**

Nessun uso particolare

---

## **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

Valore limite di esposizione:  
non disponibile

### **8.2. Controlli dell'esposizione**

Protezione degli occhi:

Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

Protezione della pelle:

Non necessario.

Protezione delle mani:

Non necessario.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

---

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto e colore:	Liquido limpido, giallo paglierino
Odore:	Colonia
Soglia di odore:	-
pH:	10,55 ± 0,02
Punto di fusione/congelamento:	-
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	-
Infiammabilità solidi/gas:	-
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	-
Densità dei vapori:	-
Punto di infiammabilità:	-
Velocità di evaporazione:	-
Pressione di vapore:	-
Densità relativa:	0,997 g/cm <sup>3</sup> ± 0,02
Idrosolubilità:	Solubile
Solubilità in olio:	Parziale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	-
Temperatura di autoaccensione:	-
Temperatura di decomposizione:	-
Viscosità:	-
Proprietà esplosive:	-
Proprietà comburenti:	-
<b>9.2. Altre informazioni</b>	
Miscibilità:	-
Liposolubilità:	-
Conducibilità:	-
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	-
VOC < 1% (< 10 g/l)	

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il contatto con acidi forti e con ipoclorito ed altre miscele contenenti cloro attivo, può sviluppare gas tossici

**10.5. Materiali incompatibili**

Nessuno in particolare.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno.

### **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

#### **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Può causare il vomito. In caso di ingestione trattare sintomaticamente. Non indurre il vomito. In caso di comparsa di effetti irritanti, questi saranno leggeri o moderati a seconda dell'esposizione. In caso di contatto con gli occhi, si raccomanda di sciacquare con acqua. Vedere anche la sezione 4.2. Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

ATEmix oral > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix cute > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix inal > 20 mg/l

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Poly(oxy-1,2-ethanediyl),alpha-(2-propylheptyl)-omega-hydroxy DL50 orale 588,23 mg/kg peso corporeo.

Ammoniaca DL50 orale 350 mg/kg peso corporeo.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta

b) corrosione/irritazione cutanea

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi – Provoca grave irritazione oculare.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

e) mutagenicità delle cellule germinali

f) cancerogenicità

g) tossicità per la riproduzione

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

j) pericolo in caso di aspirazione

### **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

#### **12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro esplicita richiesta.

#### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Non stabilito

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Sostanze vPvB e PBT:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### **12.6. Altri effetti avversi**

Nessuno

### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare o smaltire il prodotto e i suoi imballaggi in conformità alle vigenti norme ambientali.

### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

#### **14.1. Numero ONU**

-

#### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

-

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Classe (ONU):

-

Rischi sussidiari (IMDG):

Rischi sussidiari (IATA):

Etichette di pericolo (ONU):

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

-

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

-

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

-

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

-

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1.1. Normative UE**

Fragranze allergizzanti > 0,01%:

Benzyl Salicylate, Limonene, Amyl Cinnamal e Linalool

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC):

non applicabili

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 1297/2014 (ATP 7 CLP)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

**15.1.2. Norme nazionali**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).

D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica:**

N.A.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**i) Indicazione delle modifiche:**

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)**  
**RIO CASAMIA TALCO**

SDS: 002

Revisione: 31.10.16

Tutte le sezioni

**ii) Abbreviazioni e acronimi:**

ADR = Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.  
CAS = Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).  
CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.  
GHS = Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.  
IATA = Associazione internazionale per il trasporto aereo.  
IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale".  
ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
IMDG = Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.  
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica  
DNEL = Livello Derivato di Non Effetto  
DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo  
EC50 = Concentrazione effettiva mediana  
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%  
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato  
LC50 = Concentrazione letale, 50%  
LD50 = Dose letale media  
PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto  
n.a. = non applicabile  
n.d. = non disponibile  
PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica  
SNC = Sistema nervoso centrale  
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio  
(STOT) RE = Esposizione ripetuta  
(STOT) SE = Esposizione singola  
TLV-TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo  
TLV-STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione  
UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)  
vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile  
P = Persistente  
vP = molto Persistente  
B = Bioaccumulabile  
vB = molto Bioaccumulabile  
PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

**iii) Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:**

SDS precedenti  
ESIS: European chemical Substances Information System (European Commission)  
ECHA (sito web e documenti ufficiali)

**iv) Classificazione e procedura utilizzata: a norma del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)**

**v) Frasi H alla sezioni 2 e 3**

H302- Nocivo se ingerito. H314- Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318- Provoca gravi lesioni oculari. H319 - provoca grave irritazione oculare. H335- Può irritare le vie respiratorie. H400- Molto tossico per gli organismi acquatici. H411- Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)**  
**RIO CASAMIA TALCO**

SDS: 002

Revisione: 31.10.16

**vi) Ulteriori informazioni:**

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza, sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo, al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto, smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza e non dovranno pertanto essere interpretate come una garanzia o considerate come specificazioni di qualità. Le stesse, completano le istruzioni tecniche ma non le sostituiscono. Queste informazioni riguardano solo il prodotto precisamente designato e, non sono applicabili in caso di utilizzo improprio o unitamente ad altre sostanze o miscele. Queste informazioni non dispensano in alcun caso l'utilizzatore dall'assicurarsi di essere in conformità con l'intera normativa vigente. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.